Scritto da Laura Pranzini
Martedì 26 Aprile 2011 08:37 -

CHIEDIAMO ASILO POLITICO...CI DANNO POLIZIA !!

Dopo anni di peregrinaggio tra strutture a tempo, dopo infernali viaggi della morte attraverso i deserti del Sudan e della Libia, dopo essere sopravissuti dal più grande cimitero del mondo, il mare Mediterraneo, questa mattina una quarantina di richiedenti asilo etiopi e eritrei hanno occupato la struttura comunale del Fosso Macinante, la ex sede di Medicina sportiva. Questa struttura era destinata inizialmente all'accoglienza e successivamente ad una misteriosa foresteria per il grande Parco della Musica in costruzione.

Dopo due ore di apparente calma hanno cominciato a radunarsi piccoli eserciti di carabinieri, agenti DIGOS funzionari del Comune, politici di turno e Vigili Urbani con il perentorio ordine di sgombero ordinato dall'infuriatissimo Sindaco di Firenze Matteo Renzi in persona, infuriato per avergli rovinato la giornata di festa. A nulla sono valsi gli interventi della consigliere comunale Ornella De Zordo e del presidente dell'ANPI Sarti.

Così, dopo un paio d'ore di tira e molla, gli occupanti sono usciti senza accettare le proposte (misere) del Comune. Le proposte sono la ripetizione stantia dell'accoglienza a tempo, del controllo semi-militare e condizionante della vita stessa (gli orari, le tessere etc). Forme dell'accoglienza ad appalto e senza prospettive...

Il Sindaco Renzi dovrebbe riflettere seriamente sulla "nuova resistenza" in corso d'opera di questi tempi e meditare sull'insano gemellaggio con capitali di regimi dittatoriali come l'Aasmara (eritrea)
invece di bastonare i richiedenti asilo residenti a Firenze.

Di sicuro la lotta per il riconoscimento totale del diritto alla vita drei richiedenti asilo è appena cominciata.

i richiedenti asilo eritrei e etiopi, il Movimento di lotta per la casa di Firenze